



Comune di Selargius
Provincia di Cagliari

15 / 2016

20 / 2016

**Relazione dell'Organo di revisione
al Rendiconto della gestione
per l'esercizio 2015**

L'Organo di revisione

Dott. Antonio Serreli – Presidente

Antonio Serreli

Dott.ssa Anna Paolone – Componente

Anna Paolone

Dott. Romolo Salis – Componente

Romolo Salis

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2015

Verbale n. 15 del 19.04.2016
Comune di Selargius

Organo di revisione

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2015

L'anno 2016 il giorno 19 del mese di aprile presso la sede comunale, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Sigg.ri:

Dott. Antonio Serreli - Presidente

Dott.ssa Anna Paolone - Revisore

Dott. Romolo Salis - Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE

- dato atto che in diverse date dal 13.04.2016 al 19.04.2016 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2015;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, per quanto applicabile per l'esercizio 2015, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle "Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione", approvate dalla Corte dei Conti-Sezione Autonomie con Delibera n. 13 del 31 marzo 2015;

DELIBERA

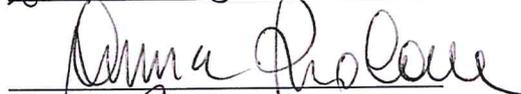
di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2015, del Comune di Selargius, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Dott. Antonio Serreli – Presidente



Dott.ssa Anna Paolone – Componente



Dott. Romolo Salis – Componente



Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2015, consegnato in diverse date dal 13.04.2016 al 19.04.2016, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
 - Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
 - Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel;
 - Rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9, del Dlgs. n. 118/11 e s.m. di cui all'art. 227, del Tuel;
- e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:
 - a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
 - c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
 - d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - j) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - k) il prospetto dei dati Siope;
 - l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - m) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- oltre che:
 - a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
 - b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
 - c) dal Prospetto di conciliazione;
 - d) dall'inventario generale;
 - e) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale ;
 - f) dall'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

L'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'iter positivo esposto nel seguente sommario.



Sommario

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2015

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio	p. 05
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione	p. 06
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento	p. 07
4. Incarichi a consulenti esterni	p. 11
5. Attività contrattuale	p. 11
6. Amministrazione dei beni	p. 12
7. Adempimenti fiscali	p. 12
8. Patto di stabilità	p. 14
9. Verifiche di cassa	p. 16
10. Tempestività dei pagamenti	p. 17
11. Referto per gravi irregolarità	p. 17
12. Controlli sugli Organismi partecipati	p. 17
13. Esternalizzazione di servizi	p. 19

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo	p. 20
2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio	p. 25
3. Servizi per conto terzi.....	p. 27
4. Tributi comunali.....	p. 29
5. Recupero evasione tributaria	p. 33
6. Proventi contravvenzionali	p. 34
7. Contributo per permesso di costruire.....	p. 35
8. Spesa del personale	p. 35
9. Contenimento delle spese	p. 40
10. Fondo crediti di dubbia esigibilità	p. 41
11. Indebitamento	p. 42
12. Debiti fuori bilancio.....	p. 42
13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo e passività e attività potenziali.....	p. 43
14. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi	p. 44
15. Verifica dei parametri di deficitarietà	p. 45

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria	p. 46
1.1 Equilibri della gestione di competenza	p. 46
1.2 Risultato d'amministrazione	p. 49
1.3 Risultato di cassa	p. 50
2. Conto economico.....	p. 51
3. Stato patrimoniale	p. 53
4. Relazione sulla gestione della Giunta	p. 62
5. Referto del controllo di gestione	p. 63

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2015

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso ai sensi dell'art. 153, del Tuel, del Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del Principio contabile applicato della programmazione Allegato n. 4/1 del Dlgs. n. 118/11;
- del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11;
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno (art. 242, comma 2, del Tuel).

Il bilancio di previsione 2015 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 18.06.2015 con Deliberazione n. 25.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri sia della gestione di competenza che della gestione dei residui e l'esito di tale operazioni è riassunto nella Delibera n. 43 del 28.07.2015, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 101 del 03.07.2015, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2015, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (All. n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento";
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'art. 17-ter del Dpr. n. 633/72;
- dal 31 marzo 2015 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/13, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti (PCC) e registro unico fatture (RUF);
- sono stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi dettati dal Dm. 20 maggio 2015 afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di *split payment* su fatture istituzionali e commerciali;

- sono state trasmesse nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2015 ed al rendiconto 2014.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2015 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 41 del 08.04.2016, nella quale, si prende atto dei risultati delle verifiche effettuate con Determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189, del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190, del Tuel
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione

Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2015 ma non riscosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2015 sono state riscosse per una percentuale del 79,53;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2015 sono state riscosse per una percentuale pari al 99,45;

- ✓ i residui attivi mantenuti in occasione del riaccertamento straordinario, relativi al 2014 e agli anni precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	4.191.721,32
Riportati	11.138.975,14
Eliminati	1.954.382,49
Totale	17.285.078,95

- ✓ l'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 17.285.078,95 al 31 dicembre 2014 ad Euro 15.707.786,70 al 31 dicembre 2015.

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente non vincolata	309.061,37
Gestione corrente vincolata	12.020,45
Gestione in conto capitale vincolata	1.382.366,73
Gestione in conto capitale non vincolata	249.453,45
Gestione servizi c/terzi	1.480,49
MINORI RESIDUI ATTIVI	1.954.382,49

I maggiori residui attivi derivano da:

Gestione corrente non vincolata	0,00
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	0,00

Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2015 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 81,61;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2015 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 71,71;

- ✓ i residui passivi mantenuti in occasione del riaccertamento straordinario e relativi al 2014 e agli anni precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	4.658.181,83
Riportati	2.095.460,98
Eliminati	1.999.444,80
Totale	8.753.087,61

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 8.753.087,61 al 31 dicembre 2014 a Euro 7.149.392,32 al 31 dicembre 2015.

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi

Gestione corrente non vincolata	269.229,83
Gestione corrente vincolata	229.905,06
Gestione in conto capitale vincolata	926.162,32
Gestione in conto capitale non vincolata	553.524,97
Gestione servizi c/terzi	20.622,62
MINORI RESIDUI PASSIVI	1.999.444,80

Movimentazione nell'anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2011

Residui formati in anni precedenti al 2010	TITOLO I	TITOLO III	TITOLO VI (escluso depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2014	527.939,57	203.843,22	164.185,01
Residui riscossi	46.222,20	26.178,18	
Residui stralciati o cancellati	8.749,56	92.726,54	
Residui da riscuotere 31 dicembre 2015	472.967,81	84.938,50	164.185,01

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2011, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1° gennaio 2015 provenienti da anni ante - 2011	169.686,79
Di cui:	
<i>Somme riscosse nell'anno 2015 per residui ante - 2011</i>	<i>24.148,97</i>
<i>Sgravi richiesti nell'anno 2015 per residui ante - 2011</i>	<i>5.227,82</i>
<i>Somme conservate al 31 dicembre 2015</i>	<i>140.310,00</i>

Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Tot.
attivi Tit. I (A)	472.967,81	677.281,10	904.613,58	1.106.105,34	1.689.535,58	1.631.302,42	6.481.805,83
<i>di cui F.S.R. o F.S.:</i>	-----	-----	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
attivi Tit. II (B)	4.531,66	0,00	0,00	256.532,00	1.553.605,52	1.591.678,91	3.406.348,09
attivi Tit. III (C)	84.938,50	63.464,01	66.009,90	359.982,73	1.515.996,41	1.181.974,91	3.272.366,46
Totale residui attivi di parte corrente (E= A+B+C)	562.437,97	740.745,11	970.623,48	1.722.620,07	4.759.137,51	4.404.956,24	13.160.520,38
attivi Tit. IV (F)	67.201,06	15.622,72	0,00	163.312,33	1.798.826,51	13.289,79	2.058.252,41
attivi Tit. V (G)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi di parte capitale (H= F+G)	67.201,06	15.622,72	0,00	163.312,33	1.798.826,51	13.289,79	2.058.252,41
attivi Tit. VI (I)	164.185,01	0,00	45.124,29	50.212,73	78.926,35	150.565,53	489.013,91
Totale Attivi (L=E+H+I)	793.824,04	756.367,83	1.015.747,77	1.936.145,13	6.636.890,37	4.568.811,56	15.707.786,70
passivi Tit. I (M)	379.190,29	37.402,72	70.960,60	88.373,18	429.313,26	3.593.912,58	4.599.152,63
passivi Tit. II (N)	421.476,54	92.676,43	42.998,09	1.300,99	126.006,82	904.308,83	1.588.767,70
passivi Tit. III (O)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
passivi Tit. IV (P)	22.607,00	10.299,33	14.883,78	124.383,16	233.588,79	555.709,93	961.471,99
Totale Passivi (Q=M+N+O+P)	823.273,83	140.378,48	128.842,47	214.057,33	788.908,87	5.053.931,34	7.149.392,32

Ai fini di una maggior completezza d'informazione, nelle tabelle che seguono, viene evidenziata l'evoluzione, negli anni, dei residui relativi a voci particolarmente significative:

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Tarsu/Tares	454.023,10	605.796,89	824.303,33	1.007.579,49	1.195.400,10	1.526.573,55	5.613.676,46
Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Canoni di depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione codice della strada	3.227,15	37.289,30	0,00	348.491,10	1.464.938,18	590.704,86	2.444.650,59

Residui passivi	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
di cui per canoni di depurazione ancora da versare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui attivi Titolo II	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.626,06	8.626,06
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	4.531,66	0,00	0,00	256.532,00	1.553.605,52	1.582.800,85	3.397.470,03

Residui attivi Titolo IV	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	67.201,06	15.622,72	0,00	163.312,33	1.593.725,60	0,00	1.839.861,71

4. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2015:

- è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01;
- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. 3, comma 55, della "Finanziaria 2008", come modificati dall'art. 46 della Legge n. 133/08);
- l'Ente ha il limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale la spesa non può essere superiore, per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014;
- sono stati pubblicati, relativamente agli incarichi amministrativi di vertice ed agli incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione e consulenza, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/13:
 - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
 - il curriculum vitae;
 - i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
 - i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

5. Attività contrattuale

L'Organo di revisione ha effettuato, durante l'esercizio 2015, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune, per verificare:

- la sistematica indicazione nei contratti dei termini entro cui i soggetti terzi devono adempiere alle obbligazioni contrattuali e di adeguate penalità in caso di mancato rispetto di tali termini;
- se viene sistematicamente verificato il puntuale rispetto dei termini stabiliti per l'espletamento degli obblighi contrattuali da parte di soggetti terzi;
- se viene provveduto all'applicazione delle penalità stabilite, nei casi di ritardi ed inadempienze;
- se si provvede a richiedere ed a conservare vigenti, fino alla conclusione degli adempimenti contrattuali, le garanzie fidejussorie previste a copertura delle inadempienze e dei danni;

- se viene provveduto alla tempestiva certificazione del termine dei lavori, nel rispetto dei termini e del capitolato.

Sempre a campione, l'Organo di revisione ha verificato che i contratti con i terzi siano stati stipulati in regola con le norme di contabilità e dopo i necessari accertamenti tecnici, e nel rispetto delle norme fondamentali in materia di procedura delle gare.

6. Amministrazione dei beni

L'Organo di revisione, dopo aver preso visione dei nominativi assegnatari della gestione dei beni, ha verificato, tramite controlli a campione, se:

- i beni demaniali sono utilizzati da terzi mediante regolare atto di concessione, con il pagamento di un canone adeguato;
- i beni patrimoniali del Comune sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione, di comodato, ecc., e che di essi è stato tenuto conto nel predisporre i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli affitti percepiti sono adeguati alle disposizioni di legge (locazioni a carattere privato, ad equo canone, a convenzione, ecc.) e sono stati aggiornati in base alle norme di legge o, se più favorevoli, in base a disposizioni contrattuali;

L'Organo di revisione attesta che il Consiglio dell'Ente ha attuato quanto prescritto dall'art. 58 del Dl. n. 112/08 (*"Manovra d'estate 2008"*), e dall'art. 2, commi 594 e ss., della Legge n. 244/07 (*"Finanziaria 2008"*).

Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale, ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il *"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"*, con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre l'Ente, con Determinazione n. 192 del 09.03.2015, ha approvato il progetto di riordino del patrimonio immobiliare comunale.

L'Organo di revisione invita a formalizzare e, successivamente, a rendere pubblici, attraverso il proprio sito *internet*, i Piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento.

7. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/73, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
 - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, Dpr. n. 600/73), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/91), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/00);

- è stato presentato il Modello 770, Ordinario e/o Semplificato, controfirmato dal Presidente dell'Organo di revisione e dai due membri effettivi, per via telematica in data 28.07.2015 senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;
 - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2016, elaborate sulla base del nuovo Modello CU 2016;
 - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2016 il nuovo Modello CU 2016, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso il lavoro autonomo) versate nell'anno 2015, contenente anche novità riferite a ritenute su espropri e pignoramento di crediti;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
- per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
 - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle novità in materia di *split payment* e *reverse charge*, introdotte dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 e del corretto recepimento delle stesse da parte dei programmi *software*, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2015, del pro-rata effettivo anno 2015 e della Dichiarazione Iva 2016, in scadenza il 30 settembre 2016;
 - è stata presentata telematicamente, in data 31.07.2015, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2014, verificando più nello specifico:
 - che la stessa è completa;
 - che sono state correttamente applicate le opzioni a suo tempo comunicate;
 - che è stato correttamente calcolato il pro-rata;
 - che i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
 - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".
 - è stato applicato correttamente lo *split payment* di cui all'art. 17-ter, del Dpr. n. 633/72 (introdotto dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 – Legge n. 190/14, attuato dal Dm. 23 gennaio 2015 e illustrato dalla Circolare AdE n. 15/E del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite/corrispettivi secondo quanto stabilito dal Dm. 23 gennaio 2015;
 - dal 31 marzo 2015 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/13;
 - è stata verificata la corretta rilevazione di eventuali fatture di vendita in formato elettronico (ed in *split payment* o *reverse charge*) se emesse verso altre P.A. centrali (fin dal 6 giugno 2014, es. istituti scolastici statali, prefettura, ministero dell'interno, con specifico riferimento ad esempio ai fitti attivi);
 -
- **l'Irap**, l'Organo di revisione dà atto che:
- non è stata effettuata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;

L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che:

- è stata presentata in data 28.09.2015 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2014 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 30 settembre (art. 17, Dpr. n. 435/01, modificativo degli artt. 2 e 3, del Dpr. n. 322/98).

8. Patto di stabilità 2015

L'Organo di revisione ricorda che la disciplina 2015 sul Patto di stabilità interno degli Enti Locali trova riferimento nell'art. 31, della Legge n. 183/11, come modificato ed integrato dalla Legge n. 190/14 (*"Legge di stabilità 2015"*). Sono soggetti alla disciplina sul Patto di Stabilità tutte le Province e i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti.

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, le Province e i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti applicano, alla media della spesa corrente registrata negli anni 2010-2012 risultante dai certificati di conto consuntivo, per gli anni dal 2015 al 2018, le seguenti percentuali: per le Province le percentuali sono il 17,20% per l'anno 2015 e il 18,03% per gli anni 2016, 2017 e 2018; per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti le percentuali sono il 8,60% per l'anno 2015 e il 9,15% per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza mista è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti, come riportati nei certificati di conto consuntivo. Nel saldo rilevano gli stanziamenti di competenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità, quelli della competenza e non gli importi accantonati nel risultato di amministrazione.

Sulla base delle informazioni relative al valore degli accantonamenti effettuati sul Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2015 acquisite con specifico monitoraggio, le percentuali dell'anno 2015 possono essere modificate.

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli Enti devono conseguire un saldo finanziario in termini di competenza mista non inferiore al valore come sopra individuato, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti di cui all'art. 14, comma 2, del Dl. n. 78/10.

Le Regioni possono autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a peggiorare i loro saldi obiettivo per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale di pari importo. Ai fini della rideterminazione degli obiettivi di cui sopra, gli Enti Locali comunicano gli spazi finanziari di cui necessitano per effettuare pagamenti in conto capitale ovvero gli spazi finanziari che sono disposti a cedere. Entro il termine del 30 aprile, le Regioni comunicano agli Enti Locali interessati i saldi obiettivo rideterminati e al Mef, con riferimento a ciascun Ente Locale e alla Regione stessa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica. Le Regioni entro il 15 settembre possono procedere alla rimodulazione dei saldi obiettivo esclusivamente per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, rideterminando contestualmente e in misura corrispondente i saldi obiettivo dei restanti Enti Locali della Regione ovvero l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della Regione stessa. Ogni Regione, entro il termine perentorio del 30 settembre, definisce e comunica ai rispettivi Enti Locali i nuovi obiettivi di saldo assegnati e al Mef, con riferimento a ciascun Ente Locale e alla regione stessa. Agli Enti Locali che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo, commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli Enti Locali che acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero.

Per il monitoraggio degli adempimenti relativi al Patto di stabilità interno le Province e i Comuni trasmettono semestralmente al Mef - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista, attraverso un prospetto e con le modalità definiti con apposito Decreto.

Ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno, gli Enti Locali sono tenuti a inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Mef - Dipartimento della RgS., una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e

dall'Organo di revisione economico-finanziaria. Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo e attesti il rispetto del Patto di stabilità interno, si applicano le sole sanzioni in tema di spesa di personale. Decorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, in caso di mancata trasmissione da parte dell'Ente Locale della certificazione, l'Organo di revisione economico-finanziaria, in qualità di commissario *ad acta*, provvede ad assicurare l'assolvimento dell'adempimento e a trasmettere la predetta certificazione entro i successivi 30 giorni. Sino alla data di trasmissione da parte del commissario *ad acta* le erogazioni di risorse o trasferimenti da parte del Ministero dell'Interno sono sospese. Decorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, l'Ente Locale è tenuto ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, se rileva, rispetto a quanto già certificato, un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo del Patto di stabilità interno.

Ricordiamo le sanzioni per l'Ente Locale che non consegue l'obiettivo del Patto di stabilità interno da applicarsi nell'anno successivo:

- riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio o del Fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- impossibilità d'impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- impossibilità a ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- impossibilità di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'art. 82, del Tuel, con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

I contratti di servizio e gli altri atti posti in essere dagli Enti Locali che si configurano elusivi delle regole del Patto di stabilità interno sono nulli. Qualora le Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti accertino che il rispetto del Patto di stabilità interno è stato artificialmente conseguito mediante una non corretta imputazione delle entrate o delle uscite ai pertinenti capitoli di bilancio o altre forme elusive, le stesse irrogano, agli amministratori che hanno posto in essere atti elusivi, la condanna ad una sanzione pecuniaria fino ad un massimo di 10 volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione e, al responsabile del servizio economico-finanziario, una sanzione pecuniaria fino a 3 mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali.

L'Organo di revisione evidenzia:

- che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- che l'art. 31, comma 23, della "Legge di stabilità 2012" stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal quinto anno successivo a quello della loro istituzione;
- che ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2016, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2015, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento.

In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al Patto di stabilità interno;

- che in base a quanto disposto dall'art. 1, commi 145, 502 e 521 della Legge n. 190/14, dalle Circolari Rgs n. 8 del 2 febbraio 2015 e n.5 del 10 febbraio 2016, e dell'art. 4, comma 5, del Dl. n. 133/14, che prevedono l'esclusione dal saldo rilevante ai fini della verifica del Patto di stabilità

interno dei pagamenti sostenuti nel corso del 2015 per estinguere i debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili;

e dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via *web* gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 13.07.2015 e 05.08.2015 Obiettivi; Monitoraggio 1° semestre in data 13.07.2015; Monitoraggio 2° Semestre in data 26.01.2016;
- che, in data 30.03.2016, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni *ha rispettato* l'obiettivo dell'anno 2015;

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, indicare se nei seguenti anni l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi per esso stabiliti:

2011	SI
2012	SI
2013	SI
2014	SI
2015	SI

2015	(importi in migliaia di euro)
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2015 (A)	185
SALDO FINANZIARIO 2015 (B) (Entrate Finali Nette – Spese Finali Nette)	314
DIFFERENZA TRA IL SALDO FINANZIARIO E SALDO OBIETTIVO FINALE 2015 (C=B-A)	129

9. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (econo^mo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili;
- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere partendo dall'importo della cassa vincolata determinata al 1° gennaio 2015 con Determina del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 40 del 27.01.2015.

10. Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2015 sono state adottate:

- le “*opportune misure organizzative*” per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l’“*accertamento preventivo*”, a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le “*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi*”, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente *ha rispettato* i tempi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/02.

11. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

12. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione fa presente:

- che l'Ente nel corso del 2015 ha definito e approvato il “*Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute*” di cui all'art. 1, commi da 611 a 614, della Legge n. 190/14 (“*Legge di stabilità 2015*”), con cui ha dato conto delle modalità e dei tempi di attuazione e il dettaglio dei risparmi da conseguire entro il 31 dicembre 2015 e che lo stesso, corredato da apposita Relazione tecnica, è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito *internet* dell'Amministrazione interessata;
- che nel termine del 31 marzo 2016, alla medesima diramazione regionale della Giustizia contabile, l'Ente *ha trasmesso* l'ulteriore Relazione che esplica i risultati conseguiti. Il documento di riepilogo è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Ente, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità del Dl. n. 33/13;

L'Organo di revisione prende atto che:

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 147, comma 2, lett. d) ed e), e 147-*quater* del Tuel, l'Ente ha implementato un sistema di controllo interno sulle Società partecipate non quotate;
- il predetto controllo interno delle Società è stato affidato ad una struttura interna dell'Ente ed ha generato un flusso di informazioni che ha rilevato i seguenti aspetti: - i rapporti finanziari tra l'Ente partecipante e la Società; - la situazione contabile, gestionale e organizzativa dell'Organismo societario; - il contratto di servizio; la qualità dei servizi; - il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;
- l'Ente ha attivato un monitoraggio costante anche sugli Organismi gestionali esterni diversi dalla Società;

- il monitoraggio e controllo sui soggetti di cui al punto precedente è stato altresì attuato, nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati;

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente ha impegnato ed imputato per il 2015 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di Euro 4.179.474,67 (di cui al Titolo I Euro 4.179.474,67 e al Titolo II Euro 0,00);

Campidano Ambiente	Titolo 1	3.822.966,81	Servizio raccolta rifiuti
Scuola Civica	Titolo 1	111.033,40	Spese di funzionamento e saldo L.R. 28/1997
Abbanoa	Titolo 1	188.507,92	Servizio idrico
E.G.A.S.	Titolo 1	28.797,84	Quota consortile
ITS area vasta	Titolo 1	16.268,70	Contributo spese generali di funzionamento anno 2015
Fondazione Onnis	Titolo 1	11.900,00	Spese funzionamento e manifestazioni

- che l'Ente ha accertato ed imputato per il 2015 risorse provenienti dagli Organismi partecipati per un totale di Euro 73.878,58 (di cui al Titolo III Euro 73.878,58 e al Titolo IV Euro 0,00), di cui 61.113,80 per utili;
- che l'Ente *ha rispettato* il disposto normativo contenuto nell'art. 6, comma 19, del Dl. n. 78/10, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10, ai sensi del quale è fatto divieto alle Amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco Istat (Enti Locali compresi), di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito o rilasciare garanzie a favore di Società partecipate che per 3 esercizi consecutivi abbiano registrato perdite o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali. Mentre, ai sensi dell'art. 2447 del CC., è sempre ammessa la possibilità di reintegrare il capitale sociale che per effetto di perdite sia sceso al di sotto del limite legale. La disposizione non trova applicazione in caso di partecipazione in Società quotate e sono comunque fatti salvi i trasferimenti effettuati in base a convenzioni, contratti di servizio o di programma per lo svolgimento dei servizi di pubblico interesse affidati ovvero per la realizzazione di investimenti. Solo in caso di circostanze urgenti ed al fine di garantire la continuità del servizio, l'Amministrazione interessata può provvedere ai suddetti interventi, previa autorizzazione, rilasciata con Dpcm. soggetto a registrazione presso la Corte dei conti;
- che l'Ente ha adempiuto all'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli Enti pubblici vigilati, e agli Enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in Società di diritto privato ai sensi dell'art. 22, Dlgs. n. 33/2013;
- che l'Ente *ha rispettato* i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente, rinvenibili nell'art. 4, commi 4 e 5, del Dl. n. 95/12, nell'art. 1, commi 718 e 725-729, della Legge n. 296/06, negli artt. 5, commi 5 e 11, e 6, commi 3, 5, 6 del Dl. n. 78/10, nell'art. 13, comma 2, del Dl. n. 66/14, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/14 (il quale riverbera effetti sull'art. 1, commi da 471 a 473, della Legge n. 147/13), nell'art. 1, comma 554, della Legge n. 147/13;

L'Organo di revisione prende atto:

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto: *illustra* l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali (con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di

esercizio sono consultabili nel proprio sito internet); *illustra* l'elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. 151, comma 6 del Tuel, e 11, commi 4, lett. o), e 6, lett. h) e i), del Dlgs. n. 118/11);

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto *illustra* gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate. All'uopo l'Organo di revisione dichiara di *aver asseverato* la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate, che deve evidenziarne analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione e che la stessa;
- che l'Ente *ha effettuato* dismissioni di Organismi partecipati.

13. Esternalizzazione di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale *non* ha proceduto nell'esercizio 2015 a nuovi affidamenti e/o a rinnovi di affidamenti e/o ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2015	PREVISIONE DEFINIT. 2015	CONSUNTIVO 2015
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
<i>Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</i>	8.391.000,00	8.347.187,00	8.196.086,50
Imposta municipale propria	1.545.000,00	1.468.187,00	1.244.934,75
Recupero evasione Imu/Ici	15.000,00	25.000,00	32.076,36
Imposta comunale sulla pubblicità	81.000,00	96.000,00	126.645,06
Addizionale Irpef	1.250.000,00	1.250.000,00	1.270.608,66
Fondo Solidarietà comunale			
Imposta di soggiorno			
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	5.445.000,00	5.435.000,00	5.451.507,33
Altre Imposte			
Tari			
Recupero evasione (Tarsu, Tia, Tares)	50.000,00	68.000,00	67.707,64
Tosap			
Altre tasse			
Diritti su pubbliche affissioni			
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	5.000,00	5.000,00	2.606,70
Altre accise n.a.c.			
Altre imposte sostitutive n.a.c.			
Altre entrate tributarie proprie			
<i>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</i>			
Altre compartecipazioni a Comuni			
<i>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</i>	917.000,00	892.000,00	891.660,39
Fondi perequativi dallo Stato	917.000,00		
<i>Tipologia 302: Fondi perequativi da Regione o Prov. autonoma</i>			
Totale Titolo I	9.308.000,00	9.239.187,00	9.087.746,89
Trasferimenti correnti			
<i>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	10.141.177,00	10.149.418,00	9.747.966,22
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	337.468,00	320.670,00	316.843,08
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	9.803.709,00	9.828.748,00	9.431.123,14
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza			
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione			
<i>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</i>			
Trasferimenti correnti da Famiglie			
<i>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</i>			
Sponsorizzazioni da imprese			
Altri trasferimenti correnti da imprese			
<i>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Ist. Sociali Private</i>			
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
<i>Tipologia 105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo</i>			
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea			
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo			
Totale Titolo II	10.141.177,00	10.149.418,00	9.747.966,22
Entrate extratributarie			

<i>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	996.609,00	1.087.699,00	1.024.187,84
Vendita di beni			
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	713.021,00	796.911,00	734.191,74
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	283.588,00	290.788,00	289.996,10
<i>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	874.900,00	1.054.900,00	761.168,50
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	874.900,00	1.054.900,00	761.168,50
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
<i>Tipologia 300: Interessi attivi</i>	35.000,00	35.000,00	18.492,89
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine			
Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine			
Altri interessi attivi	35.000,00	35.000,00	18.492,89
<i>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</i>	60.000,00	60.000,00	61.113,80
Rendimenti da fondi comuni di investimento			
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi			
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	60.000,00	60.000,00	61.113,80
Altre entrate da redditi da capitale			
<i>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</i>	804.130,00	985.447,85	819.860,00
Indennizzi di assicurazione	12.000,00	12.000,00	1.584,28
Rimborsi in entrata	677.630,00	815.830,00	658.438,51
Altre entrate correnti n.a.c.	114.500,00	157.617,85	159.837,21
Totale Titolo III	713.021,00	3.223.046,85	2.684.823,03
Entrate in conto capitale			
<i>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</i>			
Imposte da sanatorie e condoni			
Altre imposte in conto capitale			
<i>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</i>	7.411.440,49	3.357.231,88	1.416.306,63
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	7.381.440,49	3.357.231,88	1.416.306,63
Contributi agli investimenti da Famiglie	30.000,00	30.000,00	
Contributi agli investimenti da Imprese			
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private			
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche			
<i>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</i>			
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche			
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese			
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo			
Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione			

Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione			
Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione			
Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche			
Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese			
Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche			
Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie			
Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese			
Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private			
Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
<i>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	496.304,00	526.304,00	171.905,54
Alienazione di beni materiali	496.304,00	526.304,00	171.905,54
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti			
Alienazione di beni immateriali			
<i>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</i>	1.137.000,00	1.137.000,00	813.762,73
Permessi di costruire	1.102.000,00	1.102.000,00	813.762,73
Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari			
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	20.000,00	20.000,00	
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	15.000,00	15.000,00	
Totale Titolo IV	9.044.744,49	5.020.535,88	2.401.974,90
Entrate da riduzione attività finanziarie			
<i>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</i>			
Alienazione di partecipazioni			
Alienazione di quote di fondi comuni di investimento			
Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine			
Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine			
<i>Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine</i>			
Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche			
Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie			
Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese			
Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private			
Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche			
Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie			
Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese			
Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private			
Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			

<i>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</i>			
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche			
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie			
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese			
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private			
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche			
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie			
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese			
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private			
<i>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanz.</i>			
Riduzione di altre attività finanziarie verso P.A.			
Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie			
Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese			
Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private			
Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo			
Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica			
Prelevi da depositi bancari			
Totale Titolo V	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti			
<i>Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari</i>			
Emissioni titoli obbligazionari a breve termine			
Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine			
<i>Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine</i>			
Finanziamenti a breve termine			
Anticipazioni			
<i>Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	150.000,00	150.000,00	0,00
Finanziamenti a medio lungo termine	150.000,00	150.000,00	
Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali			
Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie			
<i>Tipologia 400: Altre forme di indebitamento</i>			
Accensione Prestiti - Leasing finanziario			
Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione			
Accensione Prestiti - Derivati			
Totale Titolo VI	150.000,00	150.000,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
<i>Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Totale Titolo VII			
Entrate per conto terzi e partite di giro			
<i>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</i>	1.849.034,00	3.018.034,00	2.341.029,54
Altre ritenute	210.000,00	1.010.000,00	705.299,42
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.329.034,00	1.329.034,00	1.136.154,78
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	300.000,00	669.000,00	489.575,34
Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione			
Altre entrate per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00

<i>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</i>	1.603.000,00	603.000,00	402.640,03
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	133.000,00	133.000,00	42.382,93
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi			
Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi			
Depositi di/presso terzi	20.000,00	20.000,00	7.765,60
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	1.230.000,00	230.000,00	214.581,80
Altre entrate per conto terzi	220.000,00	220.000,00	137.909,70
Totale Titolo IX	3.452.034,00	3.621.034,00	2.743.669,57
TOTALE ENTRATE 2015	34.866.594,49	31.403.221,73	26.666.180,61

SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2015	PREVISIONE DEFINITIVA 2015	CONSUNTIVO 2015
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	5.145.677,17	4.955.751,07	4.854.015,82
Imposte e tasse a carico dell'ente	346.980,97	367.706,91	348.044,74
Acquisto di beni e servizi	11.401.264,21	11.200.469,09	10.227.012,05
Trasferimenti correnti	4.918.533,85	5.128.524,79	3.789.832,50
Trasferimenti di tributi			
Fondi perequativi			
Interessi passivi	4.973,00	4.973,00	4.973,00
Altre spese per redditi da capitale			
Rimborsi e poste correttive delle entrate	240.100,00	242.600,00	223.695,96
Altre spese correnti	865.853,13	1.118.925,13	97.973,32
FPV		1.045.396,19	
Totale Titolo I	22.923.382,33	24.064.346,18	19.545.547,39
Spese in conto capitale			
Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.897.458,31	8.907.729,98	3.065.229,64
Contributi agli investimenti	196.020,35	84.289,17	84.289,17
Altri trasferimenti in conto capitale			
Altre spese in conto capitale	146.848,00	146.848,00	46.848,00
		7.647.798,90	
Totale Titolo II	21.240.326,66	16.786.666,05	3.196.366,81
Spese per incremento di attività finanziarie			
Acquisizioni di attività finanziarie			
Concessione crediti di breve termine			
Concessione crediti di medio-lungo termine			
Altre spese per incremento di attività finanziarie			
Totale Titolo III			
Rimborso di prestiti			
Rimborso di titoli obbligazionari			
Rimborso prestiti a breve termine			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	67.326,00	67.326,00	67.325,24
Rimborso di altre forme di indebitamento			
Totale Titolo IV	67.326,00	67.326,00	67.325,24
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
Totale Titolo V			
Uscite per conto terzi e partite di giro			
Uscite per partite di giro	1.849.034,00	3.018.034,00	2.341.029,54
Uscite per conto terzi	1.603.000,00	603.000,00	402.640,03
Totale Titolo VII	3.452.034,00	3.621.034,00	2.743.669,57
TOTALE SPESE 2015	47.683.068,99	35.846.177,14	25.552.909,01



2. Evoluzione della gestione di competenza

L'Organo di revisione attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

ENTRATE			2011	2012	2013
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	7.833.332,80	8.535.263,05	8.525.123,37
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	13.168.024,39	11.625.729,21	10.341.167,61
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	2.444.851,90	2.956.472,20	2.083.145,99
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	10.202.964,25	4.515.126,52	6.426.529,89
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	0,00	0,00	0,00
TOTALE	ENTRATE	Euro	33.649.173,34	27.632.590,98	27.375.966,86

SPESE			2011	2012	2013
TITOLO I	Spese correnti	Euro	20.952.238,13	21.447.669,79	19.960.931,51
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	10.041.805,83	4.692.643,62	5.768.092,66
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	249.305,03	4.399.435,24	61.211,79
TOTALE	SPESE	Euro	31.243.348,99	30.539.748,65	25.790.235,96

Avanzo / Disavanzo di competenza	Euro	2.405.824,35	-2.907.157,67	1.585.730,90
---	-------------	---------------------	----------------------	---------------------

ENTRATE			2014	2015	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		Euro	10.788.342,34	9.087.746,89	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		Euro	9.360.493,33	9.747.966,22	
Titolo 3 - Entrate extratributarie		Euro	3.190.633,99	2.684.823,03	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		Euro	5.550.401,20	2.401.974,90	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		Euro			
Titolo 6 - Accensione di prestiti		Euro			
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Euro			
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro		Euro	1.807.496,05	2.743.669,57	
TOTALE ENTRATE		Euro	30.697.366,91	26.666.180,61	

SPESE			2014	2015	
Titolo 1 - Spese correnti		Euro	20.370.108,48	19.545.547,39	
Titolo 2 - Spese in conto capitale		Euro	2.556.002,89	3.196.366,81	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		Euro			
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		Euro	64.197,00	67.325,24	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Euro			
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		Euro	1.807.496,05	2.743.669,57	
TOTALE SPESE		Euro	24.797.804,42	25.552.909,01	

3. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	422.519,25	411.079,65
Ritenute erariali	975.678,40	1.919.949,89
Altre ritenute al personale c/terzi	95.757,46	93.758,30
Depositi cauzionali	14.054,90	7.765,60
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	29.035,00	44.151,40
Altre per servizi conto terzi (specificare)	260.451,04	256.964,73

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	422.519,25	411.079,65
Ritenute erariali	975.678,40	1.919.949,89
Altre ritenute al personale c/terzi	95.757,46	93.758,30
Depositi cauzionali	14.054,90	7.765,60
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	29.035,00	44.151,40
Altre per servizi conto terzi (specificare)	260.451,04	256.964,73

Gli impegni contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologie di spese	2014	2015
Rimissione mandati non riscossi	12.495,13	9.135,73
Rimborso somme versate erroneamente	18.934,96	4.503,56
Riscatto telefoni e telefonate private ammin.tori e dipendenti	1.180,56	
Risarcimento danni rimborsati	190,00	
Rimborso spese anticipate per consultazioni elettorali	146,50	
Rimborso tributo protezione ambiente al comune di Cagliari	227.503,89	
Abbattimento alberi		11.670,00
Versamento quote ammortamento piccoli prestiti		42,00
Rimborso alla provincia		214.459,80
Devoluzione caritas gettone		27,00
Rimborso per demolizione		17.126,64
TOTALE	260.451,04	256.964,73

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	422.219,93	408.362,68
Ritenute erariali	975.678,40	1.916.879,12
Altre ritenute al personale c/terzi	95.757,46	93.674,79
Depositi cauzionali	13.140,80	6.515,96
Fondi per il Servizio economato		
Depositi per spese contrattuali		40.176,40
Altre per servizi conto terzi (specificare)	159.790,07	127.495,09

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	364.466,48	351.431,54
Ritenute erariali	863.252,38	1.671.394,66
Altre ritenute al personale c/terzi	95.757,46	93.758,30
Depositi cauzionali	4.620,00	775,00
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	24.321,00	43.069,40
Altre per servizi conto terzi (specificare)	30.746,15	17.530,74

I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologie di spese	2014	2015
Rimissione mandati non riscossi	12.641,63	1.369,18
Rimborso somme versate erroneamente	17.384,46	4.422,56
Telefonate private amministratori e dipendenti	530,06	
Risarcimento danni rimborsati	190,00	
Rimborso spese anticipate per consultazioni elettorali	0,00	
Abbattimento alberi		11.670,00
Versamento quote ammortamento piccoli prestiti		42,00
Devoluzione caritas gettone		27,00
TOTALE	30.746,15	17.530,74

4. Tributi comunali

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge n. 147/13 (“*Legge di stabilità 2014*”), al comma 639 ha istituito l’Imposta unica comunale basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall’Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L’Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 15 del 03 aprile 2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l’applicazione dell’Imposta unica comunale.

Imposta municipale propria – Imu

L’Organo di revisione ricorda che l’art. 13, del Dl. n. 201/11, disciplina la normativa relativa all’Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che:

- l’aliquota base è dello 7,6‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;
- per l’abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze è prevista una aliquota ridotta del 4‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, sempre con Deliberazione consiliare, fino al 2‰. Per l’abitazione principale è prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell’ammontare dell’imposta) da rapportare al periodo dell’anno durante il quale l’immobile è destinato a questa finalità.

Per gli immobili assegnati dagli Iacp o degli enti di edilizia residenziale pubblica i Comuni possono elevare l’importo della detrazione fino a concorrenza dell’imposta dovuta;

- i fabbricati rurali ad uso strumentale sono stati esentati da Imu, a decorrere dall’anno 2014, dall’art. 1, comma 708, della Legge n. 147/13;
- i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali, sono soggetti all’Imposta limitatamente alla parte che eccede Euro 6.000 con le seguenti riduzioni:
 - o del 70% dell’imposta gravante sulla parte di valore tra Euro 6.000 e 15.500;
 - o del 50 % dell’imposta gravante sulla parte di valore tra Euro 15.500 e 25.500;
 - o del 25 % dell’imposta gravante sulla parte di valore tra Euro 25.500 fino a 32.000;
- limitatamente all’anno 2015, l’esenzione per i terreni agricoli di cui all’art. 7, comma 1, lett. h), del Dlgs. n. 504/92 è applicata in ossequio alle disposizioni di cui all’art. 1, del Dl. n. 4/15;
- la base imponibile dell’Imposta è ridotta del 50% nel caso di:
 - o fabbricati di interesse storico o artistico;
 - o fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell’anno per il quale sussistono le suddette condizioni;
- l’Imposta non si applica:
 - o all’abitazione principale, escluse quelle rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - o alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - o ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
 - o alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - o all’unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco e a quello appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - o ai fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

L'Organo di revisione ricorda:

- il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite;
- sono escluse dall'imposizione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- la base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento;
- il Comune nel determinare l'aliquota deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non può superare l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu. Per il 2015 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5‰, i limiti citati possono essere superati, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8‰, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del Dl. n. 201/11, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13, Dl. n. 201/11;
- il Tributo è applicato nella misura di 1/3 relativamente ad una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Sono esenti dal Tributo:

- gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- i rifugi alpini non custoditi, i punti d'appoggio e i bivacchi.

Alla Tasi si applicano le esenzioni previste dall'art. 7, comma 1, lett. b), c), d), e), f), ed i), del Dlgs. n. 504/92. Ai fini dell'applicazione della lettera i) restano ferme le disposizioni contenute nell'art. 91-bis, del Dl. n. 1/12.

Tassa sui rifiuti - Tari

L'Organo di revisione ricorda:

- il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;
- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie delle unità immobiliari assoggettate a Tari rilevante per il calcolo della tassa è quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente;
- il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/98, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa nelle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "*chi inquina paga*");
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste riduzioni ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, abitazioni occupate da soggetti che per più di 6 mesi l'anno risiedono o abbiano al dimora all'estero, fabbricati rurali ad uso abitativo;
- la Tassa è applicata nella misura di 1/3 relativamente ad una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- con regolamento il Comune può prevedere:
 1. agevolazioni finanziate con la tariffa stessa;
 2. ulteriori agevolazioni la cui copertura in bilancio deve essere assicurata dalla fiscalità generale dell'Ente;
 3. modalità di applicazione della tassa per le occupazioni temporanee di locali o aree pubbliche o di uso pubblico.



Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione :

- ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito *www.finanze.it* del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/98) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";
- tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2012 Aliquota 0,40 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2013 Aliquota 0,40 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2014 Aliquota 0,40 % <i>(rendiconto)</i>	Anno 2015 Aliquota 0,40 % <i>(rendiconto)</i>
Euro 1.280.546,68	Euro 1.298.000,00	Euro 1.245.880,77	Euro 1.270.608,66

"Fondo di solidarietà comunale"

L'Organo di revisione ha verificato che la determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" tiene conto di quanto stabilito all'art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12; l'importo iscritto in bilancio corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione iniziale 2015	Accertamenti 2015	Riscossioni 2015 (competenza)
Ici/Imu	25.568,09	71.722,25	15.000,00	31.926,36	31.301,35
Tarsu/Tia/Tares	204.909,38	249.151,41	6.000,00	7.527,95	7.527,95
Altri tributi	10.045,88	193.777,39	20.000,00	48.158,27	48.158,27
Totale	240.523,35	514.651,05	41.000,00	87.612,58	86.987,57

In relazione alle riscossioni nella gestioni residui si evidenzia che le stesse sono così riassumibili:

Riscossioni di residui formati nell'anno 2012 Euro _____

Riscossioni di residui formati nell'anno 2013 Euro 7.225,25 (TARSU)

Riscossioni di residui formati nell'anno 2014 Euro 28.837,88*

*14.832,13 (ICI) + 4.270,90 (TARSU, EX ECA)+ 9.734,85 (ICP)

Il prospetto espone il *trend* storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

L'Organo di revisione rileva che *sono stati* conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento.

L'Organo di revisione dà atto di aver verificato:

- che durante l'esercizio l'Ufficio ha proceduto a specifiche attività accertative delle dichiarazioni presentate dai contribuenti, per i tributi di seguito indicati:

Tributo	Verifiche effettuate	Avvisi di accertamento	Ricorsi presentati
Ici/Imu	n. 243 (aree edificabili PRU Su Tremini de Basciu Comparto I, Lottizzazione San Nicolò III, Lottizzazione Santu Luxori)	n. 98	--
Tarsu/Tari/ECA	n. 15 (fallimenti, concordati)	n. 15	---
ICP	100% fino all'annualità 2012	n. 59	n.1

- che le attività accertative hanno dato luogo, tra gli altri, ai seguenti risultati:

Tributo	Importo avvisi emessi	Importo avvisi riscossi	Importo avvisi annullati	Importo in Contenzioso
Ici/Imu	Euro 66.289,97	Euro 6.000,00	Euro 1.126,00	Euro -
Tarsu/Tari/ECA	Euro 33.271,64	Euro -	Euro -	Euro -
ICP	Euro 123.214,47	Euro 48.158,27	Euro 781,84	Euro 16.971,02

- che, rispetto agli obiettivi di bilancio definiti con il Peg, i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio nell'azione di recupero dell'evasione sono i seguenti:

Tributo	Obiettivo	Risultato
Ici	Euro 15.000,00	Euro 31.301,35
Tarsu/TARi /ECA	Euro 6.000,00	Euro 7.517,95
ICP	Euro 20.000,00	Euro 48.158,27

6. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2013		Rendiconto 2014		Rendiconto 2015	
Accertamento	-----	871.722,24	-----	1.682.539,46	-----	761.168,50
Riscossione (competenza)	-----	241.259,63	-----	93.762,80	-----	170.463,64
Riscossioni residui	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012	57.581,89
	Anno 2011		Anno 2012	3.528,67	Anno 2013	46.912,86
	Anno 2012	126.436,62	Anno 2013	235.058,65	Anno 2014	123.838,48

- l'Ente *ha provveduto* a devolvere una percentuale *pari* al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	365.835,72	246.428,64	353.332,53
Spesa per investimenti	20.100,00		1.998,36
Avanzo amm.ne vinc.	43.429,44	272.842,20	

Per l'anno 2015 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n.27 del 26.02.2015 e 131 dell'11.09.2015.

7. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2013		Rendiconto 2014		Rendiconto 2015	
Accertamento	-----	1.410.922,56	-----	998.912,69	-----	813.762,73
Riscossione (competenza)	-----	1.300.615,51	-----	944.677,47	-----	800.472,94
Riscossioni residui	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012	
	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	12.083,14
	Anno 2012	172.702,30	Anno 2013	88.046,65	Anno 2014	14.258,34

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06, e, nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

- *anno 2013*
 - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 0,00, pari al 0 % del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
 - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 1.410.922,56, pari al 100 % del totale.
- *anno 2014*
 - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 0,00, pari al 0 % del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
 - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 998.912,69, pari al 100 % del totale;
- *anno 2015*
 - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 0,00, pari al 0 % del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
 - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 813.762,73, pari al 100,00 % del totale.

8. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 sono stati inoltrati, come prescritto, il 30/05/2015 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2015 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto*;
- 2) che l'Ente *ha* trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa dell'anno 2015, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi, dell'art. 40-*bis*, del Dlgs. n. 165/01, e di cui alla Circolare Mef – Rgs. 24 aprile 2015 n. 17;
- 3) che il conto annuale 2014 è stato redatto in conformità della Circolare Mef – Rgs. 24 aprile 2015 n. 17.

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha* costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2015;
- *ha* proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015;
- che è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2015 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/01, ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, del Dlgs. n. 165/01;
- l'importo del fondo 2015 *rispetta* la previsione di cui all'art. 9, comma 2-*bis*, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/13 in

base al quale “A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

- *ha* erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività del 2014 e l'erogazione della produttività del 2015 avverrà a maggio 2016;
- *non ha* previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizio e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999;
- *ha* destinato nel contratto integrativo 2015 le risorse variabili alle seguenti finalità:
 - Turno / festivo / Reperibilità / Rischio / Disagio / Maneggio Valori / Progetti finanziati con risorse di cui all'art. 15, c.2, C.C.N.L. 1/4/1999 / Specifiche responsabilità lett. f) – lett. i) / Produttività;
- *non ha* effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2015;
- *non ha* effettuato progressioni verticali nell'anno 2015 tra i seguenti.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2015 *ha* assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 c. 557 legge n. 296/2006, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	Stanziam. di competenza	Impegni di competenza
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.777.050	3.714.851
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.lgs. n. 267/2000 - solo compensi	43.091	38.060
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.lgs. n. 267/2000		
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 D.lgs. n. 267/2000		
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.084.807	1.051.247
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi	16.986	16.986
IRAP	329.340	320.888
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	82.153	75.241
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	29.354	29.354
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	24.588	16.970
TOTALE (A)	5.387.369,00	5.263.597,00

Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella precedente, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	Stanziam. di competenza	Impegni di competenza
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	24.588,00	16.970,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	190.887,00	190.887,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	29.302,00	29.302,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	71.698,00	50.815,00
Incentivi per la progettazione	920,00	920,00
Incentivi per il recupero ICI	4.125,00	4.000,00
Diritti di rogito		
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	1.922,00	364,00
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente Finanziamenti regionali (quota produttività, quota parte 65% Master & Back)	57.530,00	56.544,00
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
TOTALE (A)	380.972,00	349.802,00

spesa di personale		Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2015
Spese personale (int. 01)		5.051.952,90	4.872.376,30
Altre spese personale (int. 03)		128.174,33	69.412,38
Irap (int. 07)		273.083,67	320.888,36
Altre spese (incentivi di progett. indicati al titolo II spese di invest.)		162.555,96	919,96
Totale spese personale (A)		5.615.766,86	5.263.597,00
- componenti escluse (B)		-621.881,06	-349.802,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)		4.993.885,80	4.913.795,00

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che la spesa del personale è ottenuta considerando gli impegni dell'anno 2015 (esclusi impegni provenienti dal F.P.V. del 2014 ed inclusi gli impegni che vanno a F.P.V. 2016)

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31 dicembre 2015	2014 posti in dotazione organica	2014 personale in servizio	2015 posti in dotazione organica	2015 personale in servizio	2016 personale in servizio (program/nc)	2016 personale in servizio (previsione)
Direttore generale						
Segretario comunale	1	1	1	1	1	1
dirigenti a tempo indeterminato						
dirigenti a tempo determinato						
personale a tempo indeterminato	146	139	143	140	140	140
personale a tempo determinato		12	3	2	3	3
Totale dipendenti (C)	147	152	147	143	144	144
costo medio del personale (A/C)	----		35.806,78	36.808,37	----	
Popolazione al 31 dicembre	----			28.975	----	
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31 dicembre)	----			181,66	----	
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	----			26,63	----	

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2015 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 6 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. 4 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 1 unità;
- attivazione di rapporti di co.co.co. per n. 0 unità;
- proroga utilizzo di personale in posizione di comando per n. 1 unità;

Tali assunzioni sono state effettuate:

- nel rispetto della percentuale del *turn over* (art. 3, comma 5, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14), pari al 60% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;
- tenendo conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), in base al quale gli Enti locali devono destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato:
 - a) all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data del 1° gennaio 2015;
 - b) alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle province e delle Città metropolitane;
 - c) per il reclutamento di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie del personale provinciale, di figure professionali in grado di assolvere a queste funzioni.

Per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità gli Enti Locali possono altresì destinare la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno 2014.

Fermi restando i vincoli del Patto di stabilità e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente, le spese per il personale ricollocato non si calcolano al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/06.

Le assunzioni effettuate in violazione di tale previsione sono nulle.

In caso di nuove assunzioni, l'Ente ha adottato il "Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità" (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06).

<u>Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009 (o importo medio del triennio 07/09)</u>	<u>Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2015</u>
236.303,99	223.631,49

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa per lavoro flessibile, evidenzia che le disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10, ai sensi dell'art. 11, comma 4-bis del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14 – non si applicano:

- con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti (art. 3, comma 9, Dl. n. 90/14);
- agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 e 562 dell'art. 1 della Legge n. 296/06, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

<u>Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009 (o importo medio del triennio 07/09)</u>	<u>Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2015</u>
236.303,99	223.631,49

TIPOLOGIA	Presente nel 2009	Spesa 2015
rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL	SI	SI
rapporti a tempo determinato ex art. 92 TUEL	NO	NO
rapporti a tempo determinato ex art. 110, comma 2 TUEL e comma 1 per gli enti privi di dirigenza	NO	NO
rapporti in convenzione**	NO	NO
contratti di collaborazione coordinata e continuativa	SI	NO
contratti di formazione-lavoro e altri rapporti formativi	NO	NO
somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	NO	NO
lavoratori socialmente utili (quota a carico del bilancio dell'Ente)*	NO	NO
personale educativo e scolastico degli enti locali	NO	NO
personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge n. 42/2009 funzioni di Polizia Locale	SI	SI
	SI-NO	SI-NO
altro (specificare)***	SI-NO	SI-NO

Le risorse del fondo per l'anno 2015 sono conformi alle disposizioni di cui all'art.9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010

RISORSE DEL FONDO	2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	344.001,08
Risorse variabili	62.206,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	- 12.607,65
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di Comuni	-
Totale fondo	393.599,43
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	
Risorse sterilizzabili	11.535,14
Totale	405.134,57

Incarichi di consulenza

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l'Ente *ha* rispettato quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10:

Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2013	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2014	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2015	Rendiconto 2015
5.989,95	80%	1.197,99	20%	958,39	25%	718,79	0,00

9. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 *rispettano* il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10;
- l'Ente *ha* predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2011) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale (art.16, comma 26 DL.n. 138/11).

I valori per l'anno 2015 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.277,92	80%	2.255,58	1.317,66

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Missioni	21.620,63	50%	10.810,32	6.379,03

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Formazione	50.576,00	50%	25.288,00	6.721,00

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	13.312,62	70%	3.993,79	5.737,90

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Acquisto mobili e arredi	13.295,40	80%	2.659,08	0,00

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 (*“Legge di stabilità 2013”*), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;

10. “Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11 e s.m.i. (punto 3.3 ed esempio n. 5), in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione. Questa quota accantonata non può essere destinata ad altro utilizzo.

11. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente *rispetta* i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera* il 10% per l'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2013, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2013	2014	2015
0,047 %	0,037 %	0,024 %

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Residuo debito	489.224,55	428.012,76	363.816,65
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	61.211,79	64.196,11	67.325,85
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	428.012,76	363.816,65	296.490,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Oneri finanziari	11.086,45	8.463,00	4.973,00
Quota capitale	61.211,79	64.197,00	67.327,00
Totale fine anno	72.298,24	72.660,00	72.300,00

12. Debiti fuori bilancio:

L'Ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 41.873,22, di cui Euro 41.873,22 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

L'Organo di revisione ha provveduto a rilasciare il proprio parere su ogni Delibera di C.c. avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

motivazione riconoscimento ex art. 194 Tuel	importo
- lett. a) - sentenze esecutive	41.873,22
- lett. b) - copertura disavanzi	0,00
- lett. c) - ricapitalizzazioni	0,00
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00
Totale	41.873,22

- *Evoluzione debiti fuori bilancio*

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Debiti fuori bilancio	819.106,00	62.545,00	41.873,22

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 64.437,90;
- segnalati debiti fuori bilancio ancora in attesa di riconoscimento per Euro 44.871,66. Si invita l'Ente a provvedere al riconoscimento del predetto debito

13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo per rilascio permesso di costruire	216.652,79
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	216.652,79
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni al Codice della strada	761.168,50
Totale	977.821,29

Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	91.369,89
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Spese vincolate codice della strada	353.332,53
Totale	444.702,42

14. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *ha* l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale, idrico integrato e raccolta e smaltimento rifiuti.

I Servizi a domanda individuale, idrico integrato e smaltimento rifiuti, presentano i seguenti risultati:

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata
Servizi a domanda individuale	311.416,42	639.741,79	328.325,37	48,68
Servizio idrico integrato				
Servizio smaltimento rifiuti				

L'Organo di revisione attesta che:

- 1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243, del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2014 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- 2) relativamente ad alcuni particolari servizi, si ritiene opportuno evidenziare la capacità di riscossione delle relative entrate da parte dell'Ente, entrate che, per la loro particolare natura, dovrebbero presentare tempi di acquisizione piuttosto brevi:

Servizio	Accertamenti 2015	Riscossioni 2015	Residui derivanti dall'esercizio 2014 e precedenti			
			Residui al 1° gennaio 2015	Riscossioni	Riaccertamento	Residui al 31 dicembre 2015
Asilo Nido	80.894,07	67.891,90	7.575,00	7.575,00	0,00	0,00
Refezione scolastica	216.116,27	153.849,17	18.901,37	15.123,18	0,00	
Trasporto scolastico	2.226,62	2.106,48	130,14	70,07	60,07	0,00
Casa di riposo						
Soggiorni estivi						
Impianti sportivi	12.179,46	10.905,46	1.244,25	1.244,25	0,00	0,00
Altro*						

* specificare il servizio

L'esame del sopra riportato prospetto evidenzia che l'Ente presenta una *buona* capacità di incassare le proprie entrate da "Servizi a domanda individuale";

15. Verifica dei parametri di deficitarietà

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015, prevista dal Dm. Interno 18 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 e comunicato di cui alla G.U. n. 102 del 3 maggio 2013, predisposta sulla base del presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia la seguente situazione:

- risultano rispettati tutti i parametri.

Rammentiamo che lo Stato di dissesto finanziario degli Enti Locali ricorre, giuste le previsioni dell'art. 244, del Tuel, allorché l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, oppure al momento in cui esistono nei confronti dell'amministrazione crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si può fare validamente fronte con le modalità di estinzione di cui all'art. 193, nonché con le modalità di cui all'art. 194 per le fattispecie ivi previste.

L'art. 6, comma 2, del Dlgs. n. 149/11, recante "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 17 e 26, della Legge 5 maggio 2009, n. 42*", entrato in vigore il 5 ottobre 2011, e modificato dal Dl. n. 174/12, nell'attribuire anche alla Magistratura contabile il potere di accertare la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 244, del Tuel, introduce in realtà una nuova situazione prodromica alla dichiarazione di dissesto, che si ritiene possa essere definita di "*pre-dissesto*".

Le pertinenti Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, nell'ambito delle funzioni di controllo già attribuite loro dalla Legge, ove riscontrano situazioni di fatto che sono in grado di portare l'Ente in Stato di dissesto finanziario, emanano una specifica Pronuncia con cui invitano l'Amministrazione ad intraprendere misure auto correttive al fine di rimuovere le criticità osservate.

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.226.971,00	Disavanzo di amministr/one	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	945.216,20		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	7.963.963,30		
Titolo I – Entrate tributarie	9.087.746,89	Titolo I - Spese correnti	19.545.547,39
Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti correnti	9.747.966,22	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾</i>	<i>1.045.396,19</i>
Titolo III - Entrate extratributarie	2.684.823,03		
Titolo IV - Entrate da trasferimenti c/capitale	2.401.974,90	Titolo II - Spese in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾</i>	3.196.366,81
Titolo V - Entrate da prestiti		Titolo IV – Rimborso di prestiti	67.325,24
Titolo VI – Entrate per servizi c/terzi	2.743.669,57	Titolo VII – Spese per servizi c/terzi	2.743.669,57
Totale complessivo entrate	39.802.331,11	Totale complessivo spese	34.246.104,10
Disavanzo dell'esercizio		Avanzo dell'esercizio	5.556.227,01
TOTALE A PAREGGIO	39.802.331,11	TOTALE A PAREGGIO	39.802.331,11

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

<i>Equilibrio economico-finanziario</i>			<i>Competenza (Acc.ti e impegni imputati all'es.)</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		24.670.709,91	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		945.216,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente	(-)		
B) Entrate titoli 1.00-2.00-3.00	(+)		21.520.536,14
C) Entrate titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese titolo 1.00 – Spese correnti	(-)		19.545.547,39
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.045.396,19
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		67.325,24
G) Somma finale (A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.807.483,52
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1.298.479,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche norme di legge	(-)		1.998,36*
M) Entrate da accensione prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (G+H+I+L+M)			3.103.964,16

*euro 1.998,36 Proventi da sanzioni per violazione al codice della strada



<i>Equilibrio economico-finanziario</i>				<i>Competenza (Acc.ti e impegni imputati all'es.)</i>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			2.928.492,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			7.963.963,30
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			2.401.974,90
C) Entrate titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate titolo 5.02 – Riscossione crediti breve termine	(-)			
S2) Entrate titolo 5.03– Riscossione crediti medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate titolo 5.04 -Altre entrate per riduzione attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			1.998,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)			3.196.366,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (-)	(-)			7.647.798,90
V) Spese titolo 3.01 –Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (A+B+C-D-E-F-G-H+I-L-M+N)				2.452.262,85

Equilibrio economico-finanziario				Competenza (Acc.ti e impegni imputati all'es.)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE (W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)				5.556.227,01

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		gestione		
		residui	competenza	totale
Fondo cassa al 1° gennaio				24.670.709,91
RISCOSSIONI	(+)	4.191.721,32	22.097.369,05	26.289.090,37
PAGAMENTI	(-)	4.658.181,83	20.498.977,67	25.157.159,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			25.802.640,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			25.802.640,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.138.975,14	4.568.811,56	15.707.786,70
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.095.460,98	5.225.931,34	7.321.392,32
Fpv per spese correnti ⁽¹⁾	(-)			1.045.396,19
Fpv per spese in conto capitale ⁽¹⁾	(-)			7.475.798,90
Risultato di ammin/ ne 31 dicembre 2015	(=)			25.667.840,07

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015

Parte accantonata		
Fcde al 31 dicembre 2015		5.081.241,14
Fondi Rischi al 31/12/2015		220.000,00
Fondi Indennità del Sindaco al 31/12/2015		5.412,12
Totale parte accantonata (B)		5.306.653,26
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		3.515.158,99
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		817.575,28
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		
Parte destinata agli investimenti		4.332.734,27
Totale parte destinata agli investimenti (D)		5.795.450,82
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		10.233.001,72
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2014 di Euro 24.293.521,75 è stato applicato nell'esercizio 2015 per Euro 4.226.971,00, con la seguente ripartizione:

- utilizzato per la spesa corrente o per il rimborso della quota capitale di mutui e/o prestiti	1.298.479,00
<i>avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente</i>	<i>969.171,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per la spesa corrente</i>	<i>329.308,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente</i>	
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive</i>	
<i>avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti</i>	
- utilizzato per la spesa in conto capitale	2.928.492,00
<i>avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale</i>	<i>1.668.614,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte in conto capitale</i>	
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in conto capitale</i>	<i>1.259.878,00</i>
<i>avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento</i>	

1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2015, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da conto del Tesoriere)	25.802.640,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da scritture contabili)	25.802.640,78

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2015 di cui all'art. 209, comma 3-bis, del DLgs 267/2000

Fondo cassa al 31 dicembre 2015	25.802.640,78
<i>di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31 dicembre 2015</i>	<i>10.759.711,81</i>
quota vincolata utilizzata per le spese correnti non reintegrata al 31 dicembre 2015	
Totale quota vincolata al 31 dicembre 2015	

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 risulta così composto:

Fondi ordinari	Euro	15.042.928,97
Fondi vincolati da legge	Euro	484.401,71
Fondi vincolati da trasferimenti	Euro	9.894.674,90
Fondi vincolati da prestiti	Euro	380.635,20
Totale	Euro	

Il saldo della cassa vincolata, aumentato delle eventuali utilizzazioni disposte ai sensi dell'art. 195, del Tuel, *corrisponde* alle somme rimaste da pagare per interventi finanziati con somme a specifica destinazione.

Il fondo cassa al 31 dicembre è stato determinato dai flussi di cassa dell'esercizio, come evidenziati nella seguente tabella:

Riscossioni e pagamenti

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale 1° gennaio			24.670.709,91
Entrate Titolo I	7.456.444,47	678.014,97	8.134.459,44
Entrate Titolo II	8.156.287,31	1.809.324,62	9.965.611,93
Entrate Titolo III	1.502.848,12	672.175,45	2.175.023,57
Totale Titoli (I+II+III) (A)	17.115.579,90	3.159.515,04	20.275.094,94
Spese Titolo I (B)	15.951.634,81	3.081.015,01	19.032.649,82
Rimborso prestiti (C) di cui:	67.325,24		67.325,24
<i>Anticipazioni di tesoreria</i>			
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>			
<i>Rimborso prestiti a lungo termine</i>			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.096.619,85	78.500,03	1.175.119,88
Entrate Titolo IV	2.388.685,11	993.322,87	3.382.007,98
Entrate Titolo V di cui:			
<i>da anticipazioni di tesoreria (cat.1)</i>			
<i>da prestiti a breve (cat.2)</i>			
<i>da mutui e prestiti (cat.3)</i>			
Totale Titoli (IV+V) (E)	2.388.685,11	993.322,87	3.382.007,98
Spese Titolo II (F)	2.292.057,98	1.395.564,13	3.687.622,11
Differenza di parte capitale (G=E-F)	96.627,13	-402.241,26	-305.614,13
Entrate Titolo VI (H)	2.593.104,04	38.883,41	2.631.987,45
Spese Titolo IV (I)	2.187.959,64	181.602,69	2.369.562,33
Fondo di cassa finale 31/12 (L = Fondo di cassa iniziale +D+G+H-I)			25.802.640,78

Nel corso del 2015 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

2. CONTO ECONOMICO

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Bilancio Comune	
	Anno 2015	Anno 2014
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	8.196.086,50	9.662.268,86
Proventi da fondi perequativi	891.660,39	1.126.073,48
Proventi da trasferimenti e contributi	12.696.313,76	15.123.840,68
Proventi da trasferimenti correnti	9.747.966,22	9.360.493,33

Quota annuale di contributi agli investimenti	1.532.040,91	1.474.627,15
Contributi agli investimenti	1.416.306,63	4.288.720,20
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	992.581,28	2.803.050,71
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	289.996,10	857.742,94
Ricavi della vendita di beni	0,00	262.768,31
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	702.585,18	1.682.539,46
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	
Altri ricavi e proventi diversi	1.581.028,50	531.773,08
totale componenti positivi della gestione A)	24.357.670,43	29.247.006,81
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	226.595,47	290.151,46
Prestazioni di servizi	9.694.165,41	9.911.658,41
Utilizzo beni di terzi	71.504,50	176.417,00
Trasferimenti e contributi	3.874.121,67	4.251.213,20
Trasferimenti correnti	3.789.832,50	4.232.462,80
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	12.500,00	12.500,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	71.789,17	6.250,40
Personale	4.656.875,32	4.978.125,59
Ammortamenti e svalutazioni	3.605.479,11	9.890.653,02
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	216.774,17	197.679,40
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.010.444,01	2.058.012,86
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	1.378.260,93	7.634.960,76
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	
Accantonamenti per rischi	210.000,00	
Altri accantonamenti	1.564,00	
Oneri diversi di gestione	499.128,19	
totale componenti negativi della gestione B)	22.839.433,67	29.498.218,68
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.518.236,76	-251.211,87
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
<u>Proventi finanziari</u>		
Proventi da partecipazioni	61.113,80	65.155,60
da società controllate	0,00	0,00
da società partecipate	61.113,80	65.155,60
da altri soggetti		
Altri proventi finanziari	18.492,89	25.882,93
Totale proventi finanziari	79.606,69	91.038,53
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi ed altri oneri finanziari	4.973,00	8.463,00
Interessi passivi	4.973,00	8.463,00
Altri oneri finanziari	0,00	
Totale oneri finanziari	4.973,00	8.463,00
totale (C)	74.633,69	82.575,53

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
totale (D)		0,00
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
<i>Proventi straordinari</i>		
		1.552.467,10
Proventi da permessi di costruire		
Proventi da trasferimenti in conto capitale		
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	499.134,89	1.552.467,10
Plusvalenze patrimoniali		
Altri proventi straordinari		
totale proventi	499.134,89	1.552.467,10
<i>Oneri straordinari</i>		
Trasferimenti in conto capitale		
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	321.081,82	60.466,82
Minusvalenze patrimoniali		
Altri oneri straordinari		325.352,41
totale oneri	321.081,82	385.819,23
Totale (E) (E20-E21)	178.053,07	1.166.647,87
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.770.923,52	998.011,53
Imposte (*)	340.573,96	106.880,72
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.430.349,56	891.130,81
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		

*Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

3. STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione,

visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente, così riassunte:

STATO PATRIMONIALE	Bilancio Comune	
	Anno 2015	Anno 2014
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	445.855,96	424.939,15
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.196,00	2.928,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	7.787,92	1.430,72
avviamento		
immobilizzazioni in corso ed acconti		
altre		

Totale immobilizzazioni immateriali	455.839,88	429.297,87
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
Beni demaniali	89.195.514,28	76.214.711,34
Terreni	13.102.163,58	13.102.163,58
Fabbricati	42.803.336,00	32.644.964,56
Infrastrutture	0,00	
Altri beni demaniali	33.290.014,70	30.467.583,20
<u>Altre immobilizzazioni materiali (3)</u>		
Terreni	835.690,59	835.690,59
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0
Fabbricati	159.023,63	6.329.379,08
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0
Impianti e macchinari	118.756,98	143.248,39
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0
Attrezzature industriali e commerciali	19.316,60	20.389,74
Mezzi di trasporto	27.529,12	55.605,44
Macchine per ufficio e hardware	19.301,49	39.276,62
Mobili e arredi	31.224,36	31.176,86
Infrastrutture	0,00	0
Diritti reali di godimento	0,00	0
Altri beni materiali	179.114,51	172.842,22
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.107.629,61	8.099.448,88
Totale immobilizzazioni materiali	95.693.101,17	91.941.769,16
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
Partecipazioni in	1.332.738,29	1.090.852,01
<i>imprese controllate</i>	0,00	0
<i>imprese partecipate</i>	241.886,28	0
<i>altri soggetti</i>	1.090.852,01	1.090.852,01
Crediti verso		
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0
<i>imprese controllate</i>	0,00	0
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0
<i>altri soggetti</i>	0,00	0
Altri titoli	2.625,00	2.582,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.335.363,29	1.090.852
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	97.484.304,34	93.461.919
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze</u>		
Totale		
<u>Crediti (2)</u>		
Crediti di natura tributaria	2.746.801,61	2.711.068,47
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0
<i>Altri crediti da tributi</i>	2.695.140,77	2.561.916,18
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	51.660,84	149.152,29
Crediti per trasferimenti e contributi	5.451.310,71	7.969.524,81
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	5.451.310,71	7.949.345,74
<i>imprese controllate</i>	0,00	0
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0
<i>verso altri soggetti</i>	0,00	20.179,07

Verso clienti ed utenti	305.458,98	1.782.027,09
Altri Crediti	2.112.259,70	849.199,19
verso l'erario	20.892,00	58.373,61
per attività svolta per c/terzi	489.013,91	378.812,28
altri	1.602.353,79	412.013,30
Totale crediti	10.615.831,00	13.311.819,56
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni		
altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	25.802.640,78	24.670.709,71
Istituto tesoriere	0,00	24.670.709,71
presso Banca d'Italia	25.802.640,78	0
Altri depositi bancari e postali	434.771,77	284.526,57
Denaro e valori in cassa		
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
Totale disponibilità liquide	26.237.412,55	24.955.236,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	36.853.243,55	38.267.055,84
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi		
Risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	-
TOTALE DELL'ATTIVO	134.337.547,89	131.728.974,88

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio Comune	
	Anno 2015	Anno 2014
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	39.764.814,67	39.764.814,67
Riserve	39.440.814,14	39.425.215,99
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	48.592,94	
da capitale	38.342.712,28	38.426.303,30
da permessi di costruire	1.049.508,92	998.912,69
Risultato economico dell'esercizio	1.430.349,56	891.130,81
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	80.635.978,37	80.081.161,47
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	80.635.978,37	80.081.161,47
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		

per trattamento di quiescenza		
per imposte		
altri		
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.887,58	3.887,58
TOTALE T.F.R. (C)	3.887,58	3.887,58
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	296.491,41	363.816,65
prestiti obbligazionari	0	0
v/ altre amministrazioni pubbliche	296.491,41	363.816,65
verso banche e tesoriere	0	0
verso altri finanziatori	0	0
Debiti verso fornitori	3.984.972,78	3.572.078,70
Acconti	0,00	0
Debiti per trasferimenti e contributi	735.751,04	1.013.673,01
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
altre amministrazioni pubbliche	71.879,78	0
imprese controllate	0	0
imprese partecipate	0	0
altri soggetti	663.871,26	1.013.673,01
altri debiti	1.213.437,75	882.627,41
<i>tributari</i>	52.372,34	0
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0	0
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	961.471,99	607.987,37
<i>altri</i>	199.593,42	274.640,04
TOTALE DEBITI (D)	6.230.652,98	5.832.195,77
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi		
Risconti passivi	0,00	45.811.730,06
Contributi agli investimenti	0,00	45.811.730,06
da altre amministrazioni pubbliche	0,00	
da altri soggetti	0,00	
Concessioni pluriennali		
Altri risconti passivi	47.467.028,96	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	47.467.028,96	45.811.730,06
TOTALE DEL PASSIVO	134.337.547,89	131.728.974,88
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2) beni di terzi in uso	0	
3) beni dati in uso a terzi		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
5) garanzie prestate a imprese controllate		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		
7) garanzie prestate a altre imprese	298072,85	
TOTALE CONTI D'ORDINE	298.072,85	0,00

dà atto

che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2015, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Bilancio Comune		riferimento	Bilancio	Operazioni infragruppo		BILANCIO CONSOLIDATO 2015
	Anno 2015	Anno 2014	art.2425 cc	Istituzione	Comune	Istituzione	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE							
Proventi da tributi	8.196.086,50	9.662.268,86					8.196.086,50
Proventi da fondi perequativi	891.660,39	1.126.073,48					891.660,39
Proventi da trasferimenti e contributi	12.696.313,76	15.123.840,68		76.268,40			12.696.386,16
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	9.747.966,22	9.360.493,33		76.196,00		-76.196,00	9.747.966,22
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.532.040,91	1.474.627,15		72,40			1.532.113,31
<i>Contributi agli investimenti</i>	1.416.306,63	4.288.720,20					1.416.306,63
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	992.581,28	2.803.050,71	A1	36.099,65			1.028.680,93
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	289.996,10	857.742,94		36.099,65			326.095,75
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	262.768,31					0,00
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	702.585,18	1.682.539,46					702.585,18
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		A2				0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		A3				0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		A4				0,00
Altri ricavi e proventi diversi	1.581.028,50	531.773,08	A5	2,77			1.581.031,27
totale componenti positivi della gestione A)	24.357.670,43	29.247.006,81		112.370,82			24.393.845,25
							0,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE							
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	226.595,47	290.151,46	B6				226.595,47
Prestazioni di servizi	9.694.165,41	9.911.658,41	B7	15.352,61			9.709.518,02
Utilizzo beni di terzi	71.504,50	176.417,00	B8	427,00			71.931,50
Trasferimenti e contributi	3.874.121,67	4.251.213,20					3.763.088,27
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.789.832,50	4.232.462,80			111.033,40		3.678.799,10
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	12.500,00	12.500,00					12.500,00
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	71.789,17	6.250,40					71.789,17
Personale	4.656.875,32	4.978.125,59	B9	85.854,72			4.742.730,04
Ammortamenti e svalutazioni	3.605.479,11	9.890.653,02	B10	2.715,02			3.608.194,13
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	216.774,17	197.679,40	B10a				216.774,17
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.010.444,01	2.058.012,86	B10b	2.715,02			2.013.159,03
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c				0,00
<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.378.260,93	7.634.960,76	B10d				1.378.260,93
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		B11				0,00
Accantonamenti per rischi	210.000,00		B12				210.000,00
Altri accantonamenti	1.564,00		B13				1.564,00
Oneri diversi di gestione	499.128,19		B14	5.949,26			505.077,45
totale componenti negativi della gestione B)	22.839.433,67	29.498.218,68		110.298,61			22.838.698,88
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.518.236,76	-251.211,87		2.072,21			1.555.146,37
							0,00

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						0,00
<i>Proventi finanziari</i>						
Proventi da partecipazioni	61.113,80	65.155,60	C15			61.113,80
da società controllate	0,00	0,00				0,00
da società partecipate	61.113,80	65.155,60				61.113,80
da altri soggetti						0,00
Altri proventi finanziari	18.492,89	25.882,93	C16		2,39	18.495,28
Totale proventi finanziari	79.606,69	91.038,53			2,39	79.609,08
<i>Oneri finanziari</i>						0,00
Interessi ed altri oneri finanziari	4.973,00	8.463,00	C17		0,02	4.973,02
Interessi passivi	4.973,00	8.463,00			0,02	4.973,02
Altri oneri finanziari	0,00					0,00
Totale oneri finanziari	4.973,00	8.463,00			0,02	4.973,02
totale (C)	74.633,69	82.575,53			2,37	74.636,06
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						0,00
Rivalutazioni		0,00	D18			0,00
Svalutazioni		0,00	D19			0,00
totale (D)		0,00			0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						0,00
<i>Proventi straordinari</i>		1.552.467,10	E20			0,00
Proventi da permessi di costruire						0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale						0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	499.134,89	1.552.467,10				499.134,89
Plusvalenze patrimoniali						0,00
Altri proventi straordinari					55.674,60	0,00
totale proventi	499.134,89	1.552.467,10			55.674,60	499.134,89
<i>Oneri straordinari</i>			E21			0,00
Trasferimenti in conto capitale						0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	321.081,82	60.466,82				321.081,82
Minusvalenze patrimoniali						0,00
Altri oneri straordinari		325.352,41				0,00
totale oneri	321.081,82	385.819,23			0,00	321.081,82
Totale (E) (E20-E21)	178.053,07	1.166.647,87			55.674,60	178.053,07
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.770.923,52	998.011,53			57.749,18	1.807.835,50
Imposte (*)	340.573,96	106.880,72	22		6.322,50	346.896,46
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.430.349,56	891.130,81	23		51.426,68	1.460.939,04
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi						

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio Comune		riferim. art.2424 CC	Bilancio Istituzione	Operazioni infragruppo		BILANCIO CONSOLIDATO 2015
	Anno 2015	Anno 2014			Comune	Istituzione	
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A				
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)							-
B) IMMOBILIZZAZIONI							-
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI				-
costi di impianto e di ampliamento	0,00		BI1				-
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	445.855,96	424.939,15	BI2				445.855,96
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.196,00	2.928,00	BI3				2.196,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	7.787,92	1.430,72	BI4				7.787,92
avviamento			BI5				-
immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6				-
altre			BI7				-
Totale immobilizzazioni immateriali	455.839,88	429.297,87					455.839,88
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>							
Beni demaniali	89.195.514,28	76.214.711,34					89.195.514,28
Terreni	13.102.163,58	13.102.163,58					13.102.163,58
Fabbricati	42.803.336,00	32.644.964,56					42.803.336,00
Infrastrutture	0,00						0,00
Altri beni demaniali	33.290.014,70	30.467.583,20					33.290.014,70
Altre immobilizzazioni materiali (3)	0,00						
Terreni	835.690,59	835.690,59	BII1				835.690,59
di cui in leasing finanziario	0,00	0					0,00
Fabbricati	159.023,63	6.329.379,08					159.023,63
di cui in leasing finanziario	0,00	0					0,00
Impianti e macchinari	118.756,98	143.248,39	BII2				118.756,98
di cui in leasing finanziario	0,00	0					0,00
Attrezzature industriali e commerciali	19.316,60	20.389,74	BII3				19.316,60
Mezzi di trasporto	27.529,12	55.605,44					27.529,12
Macchine per ufficio e hardware	19.301,49	39.276,62					19.301,49
Mobili e arredi	31.224,36	31.176,86					31.224,36
Infrastrutture	0,00	0					0,00
Diritti reali di godimento	0,00	0					0,00
Altri beni materiali	179.114,51	172.842,22			4.049,55		183.164,06
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.107.629,61	8.099.448,88	BII5				5.107.629,61
Totale immobilizzazioni materiali	95.693.101,17	91.941.769,16			4.049,55		95.697.150,72
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>							0,00
Partecipazioni in	1.332.738,29	1.090.852,01	BIII1				1.332.738,29
imprese controllate	0,00	0	BIII1a				0,00
imprese partecipate	241.886,28	0	BIII1b				241.886,28
altri soggetti	1.090.852,01	1.090.852,01					1.090.852,01
Crediti verso			BIII2				0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0					0,00

<i>imprese controllate</i>	0,00	0	BIII2a			0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0	BIII2b			0,00
<i>altri soggetti</i>	0,00	0	BIII2c BIII2d			0,00
Altri titoli	2.625,00	2.582,00	BIII3			2.625,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.335.363,29	1.090.852				1.335.363,29
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	97.484.304,34	93.461.919		4.049,55		97.488.353,89
C) ATTIVO CIRCOLANTE						0,00
<u>Rimanenze</u>			CI			0,00
Totale						0,00
<u>Crediti (2)</u>						0,00
Crediti di natura tributaria	2.746.801,61	2.711.068,47		389,03		2.747.190,64
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0				0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	2.695.140,77	2.561.916,18		389,03		2.695.529,80
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	51.660,84	149.152,29				51.660,84
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	5.451.310,71	7.969.524,81		13.732,00		5.451.310,71
<i>imprese controllate</i>	0,00	0				0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0	CII3			0,00
<i>verso altri soggetti</i>	0,00	20.179,07		13.732,00	-13732	0,00
Verso clienti ed utenti	305.458,98	1.782.027,09	CII1	2.128,40		307.587,38
Altri Crediti	2.112.259,70	849.199,19	CII5	2,39		2.112.262,09
<i>verso l'erario</i>	20.892,00	58.373,61				20.892,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	489.013,91	378.812,28				489.013,91
<i>altri</i>	1.602.353,79	412.013,30		2,39		1.602.356,18
Totale crediti	10.615.831,00	13.311.819,56		16.251,82		10.618.350,82
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>						0,00
partecipazioni			CIII1,2,3,4,5			0,00
altri titoli			CIII6			0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi						0,00
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>						0,00
Conto di tesoreria	25.802.640,78	24.670.709,71				25.802.640,78
<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	24.670.709,71				0,00
<i>presso Banca d'Italia</i>	25.802.640,78	0				25.802.640,78
Altri depositi bancari e postali	434.771,77	284.526,57	CIV1 CIV2 e CIV3	151.683,16		586.454,93
Denaro e valori in cassa				98,61		98,61
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente						0,00
Totale disponibilità liquide	26.237.412,55	24.955.236,28		151.781,77		26.389.194,32
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	36.853.243,55	38.267.055,84		168.033,59		37.007.545,14
D) RATEI E RISCONTI						0,00
Ratei attivi			D	3.242,61		3.242,61
Risconti attivi			D			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	-		3.242,61		3.242,61
TOTALE DELL'ATTIVO	134.337.547,89	131.728.974,88		175.325,75		134.499.141,64

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio Comune		riferimento art.2424 CC	Bilancio		Operazioni infragruppo		BILANCIO CONSOLIDATO 2015
	Anno 2015	Anno 2014		Istituzione	Comune	Istituzione		
A) PATRIMONIO NETTO								
Fondo di dotazione	39.764.814,67	39.764.814,67	AI					39.764.814,67
Riserve	39.440.814,14	39.425.215,99						39.518.091,55
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	48.592,94		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	77.277,41				125.870,35
da capitale	38.342.712,28	38.426.303,30	AII, AIII	0,00				38.342.712,28
da permessi di costruire	1.049.508,92	998.912,69						1.049.508,92
Risultato economico dell'esercizio	1.430.349,56	891.130,81	AIX	51.426,68	30.537,60	-13.732,00		1.498.581,84
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	80.635.978,37	80.081.161,47		128.704,09				80.781.488,06
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi								0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi								0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi								0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	80.635.978,37	80.081.161,47		128.704,09				80.781.488,06
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								0,00
per trattamento di quiescenza			B1					0,00
per imposte			B2					0,00
altri			B3					0,00
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri								0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)								0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.887,58	3.887,58	C					3.887,58
TOTALE T.F.R. (C)	3.887,58	3.887,58						3.887,58
D) DEBITI (1)								0,00
Debiti da finanziamento	296.491,41	363.816,65		0,00				296.491,41
prestiti obbligazionari	0	0	D1e D2					0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	296.491,41	363.816,65						296.491,41
verso banche e tesoriere	0	0	D4					0,00
verso altri finanziatori	0	0	D5					0,00
Debiti verso fornitori	3.984.972,78	3.572.078,70	D7	3.132,65				3.988.105,43
Acconti	0,00	0	D6					0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	735.751,04	1.013.673,01		0,00				705.213,44
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0						0,00
altre amministrazioni pubbliche	71.879,78	0						71.879,78
imprese controllate	0	0	D9					0,00
imprese partecipate	0	0	D10					0,00
altri soggetti	663.871,26	1.013.673,01				-30537,6		633.333,66
altri debiti	1.213.437,75	882.627,41	D12,D13,D14	18.039,83				1.231.477,58
<i>tributari</i>	52.372,34	0		2.003,21				54.375,55
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0	0		4.724,62				4.724,62
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	961.471,99	607.987,37						961.471,99
altri	199.593,42	274.640,04		11.312,00				210.905,42
TOTALE DEBITI (D)	6.230.652,98	5.832.195,77		21.172,48				6.221.287,86

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					0,00
Ratei passivi			E		0,00
Risconti passivi	0,00	45.811.730,06	E		0,00
Contributi agli investimenti	0,00	45.811.730,06			25.449,18
da altre amministrazioni pubbliche	0,00				0,00
da altri soggetti	0,00			25.449,18	25.449,18
Concessioni pluriennali					0,00
Altri risconti passivi	47.467.028,96				47.467.028,96
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	47.467.028,96	45.811.730,06		25.449,18	47.492.478,14
TOTALE DEL PASSIVO	134.337.547,89	131.728.974,88		175.325,75	134.499.141,64
CONTI D'ORDINE					0,00
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00			0,00
2) beni di terzi in uso	0				0,00
3) beni dati in uso a terzi					0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate					0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate					0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	298072,85				298.072,85
TOTALE CONTI D'ORDINE	298.072,85	0,00		0,00	298.072,85

5. RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO

L'Organo di revisione attesta che la relazione rispetta quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del Dlgs. n. 118/11 ed in particolare contiene:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- f) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- g) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del Cc., nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- i) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

6. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-*bis*, del Tuel.

Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12;
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dallo staff del segretario;
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'art. 198, del Tuel, le conclusioni del proprio controllo:
 - alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
 - ai responsabili di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
 - alla Corte dei conti (art. 198-bis, del Tuel introdotto dall'art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04, convertito in Legge n. 191/04).



Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

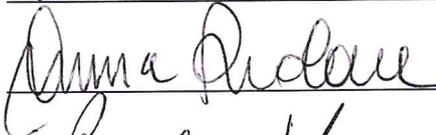
parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015.

L'Organo di revisione

Dott. Antonio Serreli – Presidente



Dott.ssa Anna Paolone – Componente



Dott. Romolo Salis – Componente

